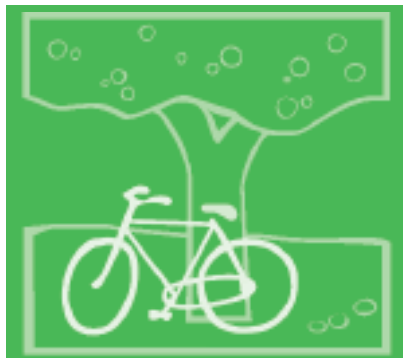


# CICLOBBY **N**otizie



## Notiziario trimestrale dell'associazione cicloambientalista Fiab **CICLOBBY onlus**

via Borsieri 4/E  
20159 Milano  
tel. e fax 02.69311624  
www.ciclobby.it  
Aderente alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB onlus - www.fiab-onlus.it)

In questo numero

**Lo smog è elisir di lunga vita?** 4

**Bici e mezzi pubblici: la fatica di parlarsi** 4

**In arrivo Bimbibici 2007: bambini consapevoli per un domani migliore** 9

**La posta dei lettori** 11

**Ciclobby, Gio Ponti e una testimone d'eccezione** 12

**In Parlamento il progetto di legge sulle ferrovie dismesse** 15

**Lavori a Cascina Gobba: dimenticata la ciclabilità** 15

## Conto alla rovescia per la 21<sup>a</sup> edizione di **Bicinfesta di Primavera** **Domenica 18 marzo 2007**

**I**l ritorno della Primavera evoca sempre, in tutti noi, sentimenti di rinnovamento, di gioia, di libertà. Chi non ricorda il bel racconto di Rodari "Il filobus n° 75", in cui, proprio il primo giorno di Primavera, un filobus "impazzisce", regalando ai suoi occupanti una insperata scampagnata nel verde, lontano dal traffico, dallo stress, dai rumori della città?

**E**bbene, Ciclobby, anche quest'anno, regala a milanesi e non qualcosa di meglio: non un filobus reale, di vetro e lamiera, ma un allegro "traino", un vivacissimo corteo di biciclette scampannellanti, che attraverserà ad una tranquilla andatura, le vie cittadine, regalando a tutti i suoi "occupanti" la possibilità di godere della vista della città, dei suoi parchi, dei suoi monumenti, e - perché no? - anche solo delle sue vie, dal punto di vista inusuale della bicicletta.

**E**quindi anche quest'anno, il 18 marzo, la domenica più vicina all'inizio della primavera, si terrà "Bicinfesta di Primavera", la tradizionale pedalata non competitiva organizzata da Ciclobby, l'associazione cicloambientalista, aderente alla FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta). Come ogni anno, Ciclobby intende festeggiare, con un evento allegro ed aggregante, il ritorno della stagione più propizia all'uso della bicicletta, e nel contempo mostrare che è possibile vivere una Milano più ciclabile, più sicura, meno inquinata.

**C**ome ogni anno, la bicicletata durerà circa due ore, e seguirà un percorso esclusivamente cittadino, in condizioni di sicurezza perché scortata dal corpo della Polizia Locale e dal servizio d'ordine dei volontari di Ciclobby.

**R**itrovo in via Dante alle ore 9.00; per ritardatari che non si fossero già

segue

## CICLOBBY NOTIZIE n. 1/2007

Periodico registrato  
Aut. Trib. Milano n. 36 del 29.01.2002

Proprietà: **Cicloobby onlus**  
Editore: **Cicloobby onlus**  
via Pietro Borsieri 4/E 20159 Milano MI  
C.F. e P.I. 08970250158  
telefono e fax 02.69311624

Direttore responsabile:  
Luigi Riccardi (luigi.riccardi@libero.it)

Redattore capo e responsabile  
coordinamento redazionale:  
Eugenio Galli (eugenio.galli@rcm.inet.it)

Redazione: Vanna Bartesaghi (Cicloobby Point),  
Alessandro Martelli (Appuntamenti  
cicloturismo)

Hanno collaborato: Guia Biscàro, Roberto  
Miuccio, Anna Pavan, Pier Francesco  
Sacerdoti

Per le foto si ringrazia: Guia Biscàro, Luca  
Conter, Marie Claude Faccioli, Maurizio  
Pratesi, Andrea Scagni

Grafica e impaginazione: Silvia Malaguti

Stampa: LEVA Arti Grafiche spa  
viale Edison 605  
20099 Sesto San Giovanni (MI)

Questo numero è stato chiuso  
il 7 febbraio 2007

Per la stampa di questo notiziario neppure un  
albero è stato abbattuto: *Cicloobby Notizie* è  
interamente realizzato in carta riciclata al 100%.

segue dalla prima

iscritti nei giorni precedenti sarà possibile iscriversi alla spicciolata. Per tutti gli altri, invece, sarà possibile fare la conoscenza dell'ospite d'onore di questa edizione, Stefania Bianchini, la brava e simpatica campionessa mondiale di pugilato, grande sostenitrice dell'uso delle due ruote in città, che vive e lavora a Milano ed usa esclusivamente la bicicletta per spostarsi.

La partenza è fissata alle ore 10.30; l'arrivo è previsto alle ore 12.30 circa al Parco Lambro, ospiti del Centro Piamarta, dove, per chi lo desiderasse,

sarà disponibile un servizio di ristoro. Intanto, come nelle feste popolari di un tempo, prenderà il via il ballo collettivo. Ad animare le danze penseranno gli amici di "Organetti e dintorni", un simpaticissimo gruppo di musicisti affiatati e trascinanti. Contemporaneamente avverrà l'estrazione dei premi, tra cui una vacanza in Trentino e alcune bellissime biciclette offerte dai nostri Cicloobby Point.

La festa, ahinoi, terminerà nel primo pomeriggio... ma ricordate: a Primavera tutto è possibile... soprattutto con una bicicletta!

Roberto Miuccio

### Che altro c'è durante la settimana di Bicifesta

■ **Domenica 11 marzo: Bicisicura: manutenzione della bici**, presso il gazebo di Cicloobby in via Dante, ang. Cairoli.



■ **Martedì 13 marzo: Presentazione di Milano è bella in bici** presso Patagonia di corso Garibaldi 127 alle ore 18.30, Gino Cervi ne parla con l'autrice, Anna Pavan, e con Guia Biscaro, autrice delle foto.

■ **Mercoledì 14 marzo: Conferenza stampa di presentazione di Bicifesta e del censimento dei ciclisti 2006**, alle ore 12 in sede a Cicloobby.

■ **Giovedì 15 marzo: presentazione di Buongiorno Senegal** di Cecilia Gentile, ed. Ediciclo, presso Feltrinelli di corso Buenos Aires 33 alle ore 18.

## Dallo statuto di CICLOBBY onlus

### Articolo 3 - Finalità, principi ispiratori e inquadramento giuridico.

CICLOBBY ONLUS non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative per migliorare mobilità e qualità della vita urbana e per la pratica di una forma di escursionismo rispettosa dell'ambiente.

L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e nonviolenza; conforma la sua struttura e le attività al rispetto dei principi di libertà, eguaglianza e pari opportunità; assicura il rispetto dei diritti inviolabili della persona; la sua struttura è democratica. Più precisamente CICLOBBY ONLUS ha per scopo di operare perché si ricreino le condizioni per poter circolare in bicicletta in città in tutta sicurezza e perché aumenti la circolazione urbana delle bici come risposta

moderna ai problemi posti dalla congestione, dalla progressiva paralisi del traffico, dall'inquinamento acustico e dell'aria. In altre parole, CICLOBBY ONLUS con la propria azione vuol contribuire al superamento del degrado dell'ambiente urbano ed al raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana. CICLOBBY ONLUS ha per scopo altresì di favorire il turismo in bicicletta.

Per il perseguimento dei propri scopi, CICLOBBY ONLUS intende aggregare il maggior numero possibile di persone e collaborare con associazioni ed enti che hanno tra le loro finalità la tutela ed il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente urbano.

L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

### CICLOBBY onlus

è l'associazione ambientalista milanese, aderente alla FIAB, che promuove l'uso della bici per la mobilità quotidiana e per il tempo libero, tutela i diritti dei ciclisti, rivendica lo sviluppo di una mobilità sostenibile e sicura.



via Pietro Borsieri 4/E - 20159 Milano MI  
telefono e fax 02.69311624

web: [www.cicloobby.it](http://www.cicloobby.it)

e-mail: [info@cicloobby.it](mailto:info@cicloobby.it)

Bus 41, 43, 51, 70, 82, 83. Tram 3, 4, 11, 30, 33.  
MM2 fermate Gioia e Garibaldi e Passante  
ferroviario P.ta Garibaldi FS.

Presidente **Fiab CICLOBBY onlus**:  
Eugenio Galli

**Apertura sede:** Mar-Ven: ore 17.00-19.00  
Sabato: ore 10.30-12.00

### Cicloobby su Rete Civica di Milano:

via FirstClass:

"Desktop" "RCM" "ConferenzAmbiente" "  
"CICLOBBY"

via web:

[www.retecivica.milano.it/conferenzambiente](http://www.retecivica.milano.it/conferenzambiente)  
forum on line: [cicloobby-ld@rcm.inet.it](mailto:cicloobby-ld@rcm.inet.it)

Cicloobby aderisce a:



Federazione Italiana  
Amici della Bicicletta che aderisce a



# Bicinfesta

primavera

21<sup>a</sup> edizione  
**Domenica 18 marzo 2007**

col patrocinio del Comune e della Provincia di Milano  
in collaborazione col Centro Piamarta e  
con Radio Lombardia

**Ospite d'onore Stefania Bianchini,**  
campionessa mondiale di pugilato

**Ritrovo ore 9 in via Dante**  
**Partenza ore 10.30**

Arrivo ore 12.30 al Centro Piamarta  
al Parco Lambro  
(fermata Metro linea 2 piazza Udine)



**Iscrizioni:** Adulti 5 euro  
Bambini fino a 12 anni 3 euro  
Gruppi familiari di 3 o più persone 3 euro  
Gruppi FIAB di altre città 3 euro

#### Ci si iscrive presso

- Gazebo Ciclobby in via Dante, ang. Cairoli, da sabato 10 marzo
  - Segreteria Ciclobby
  - Negozio Patagonia in corso Garibaldi 127
- In omaggio una T shirt*

#### All'arrivo estrazione di

- Una vacanza di una settimana presso Hotel Bel Soggiorno di Malosco in Val di Non
- Biciclette offerte dai negozi Ciclobby Point
- Premiazione delle scuole elementare e media più numerose con Atlanti e Dizionari Zanichelli

#### Hanno aderito a Bicinfesta:

Arciragazzi, Associazione Paraplegici, Associazioni FIAB della Lombardia, FAI Delegazione di Milano, Legambiente, MAM Mamme Antismog Milano, WWF Lombardia

#### Fiab CICLOBBY ringrazia per il sostegno economico:

Comieco (Consorzio nazionale recupero e riciclo imballaggi cellulosici), COOP Lombardia, EICMA Salone della Bici 8-11 novembre 2007, Eles, Patagonia, Zanichelli

#### Ringrazia i negozi Ciclobby Point che hanno offerto biciclette:

AWS, Doniselli, Due Ruote Porpora, Igor Bike, La Bicicletteria, Nart, Rossignoli, Silvestrini  
**e per l'assistenza tecnica durante il percorso:**  
Area Bici e Ciclofficina Barona

**Ringraziamo tutti i soci di Ciclobby  
che vorranno dare una mano  
per il servizio d'ordine**



#### Per ulteriori informazioni

Fiab CICLOBBY onlus  
Via Borsieri 4/E  
Tel/Fax : 02-69.31.16.24  
E-mail segreteria:  
ciclobby@associazioni.milano.it  
Web : www.ciclobby.it

*Grandi e piccoli pronti a partire per  
Bicinfesta 2006*

## Notizie **B**revi

### Calendario

#### Consigli Direttivi 2007

Molte delle attività di Ciclobby si svolgono attraverso gruppi di lavoro a cui tutti i soci possono partecipare, assecondando le proprie affinità e disponibilità di tempo e di impegno. Per farne parte rivolgersi in segreteria.

Periodicamente, con cadenza all'incirca mensile, si riunisce il Consiglio Direttivo, che viene eletto dall'Assemblea ogni due anni e che esprime le strategie dell'associazione e coordina anche le iniziative che l'as-

sociazione organizza. La partecipazione alle riunioni del Direttivo è aperta ai soci.

Nel 2007, le riunioni programmate sono:

giovedì	15 marzo
mercoledì	11 aprile
giovedì	10 maggio
giovedì	7 giugno
mercoledì	11 luglio
giovedì	13 settembre
mercoledì	10 ottobre
giovedì	15 novembre
mercoledì	12 dicembre

#### Da Igor Bike una campagna per la sicurezza

Dal mese di marzo a giugno il Ciclobby point Igor Bike (via Francesco Arese 20) pratica una interessante campagna sicurezza: per ogni bici da adulto acquistata offre un casco in omaggio.

#### Dall'Europa un intervento a favore delle bici sui treni

Il Parlamento europeo ha approvato un documento sui diritti dei passeggeri ferroviari. Un emendamento appoggiato dall'ECF, la European Cyclist's Federation, a favore del trasporto bici sui treni è stato votato da una schiacciante maggioranza, con 529 voti a favore, 56 contro e 14 astensioni.

Il testo dell'emendamento è il seguente: "Tutti i treni, compresi quelli internazionali e i treni ad alta velocità, devono consentire ai passeggeri di portare con sé, se del caso dietro pagamento, in uno spazio polivalente appositamente previsto, carrozzelle per bambini, sedie a rotelle, biciclette e attrezzature sportive".

Altre informazioni (e il testo integrale della risoluzione legislativa adottata dall'Europarlamento) su [http://www.ecf.com/2021\\_1](http://www.ecf.com/2021_1).



**A** seguito di alcune sollecitazioni che sono giunte in momenti e in tempi diversi, è stata posta da alcuni soci la questione del nome che Ciclobby spende nelle proprie comunicazioni esterne, anche in relazione alla propria appartenenza alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB). Vi è stato anche chi ha auspicato un progressivo rafforzamento del livello nazionale sino alla fusione in un unico soggetto delle diverse associazioni, che in tale ottica diventerebbero sezioni locali, sul modello di altre realtà già operanti sul territorio (es. i

nosciuto e condiviso da tutti i soci di Ciclobby, perché esso rappresenta un valore di crescita per l'intero movimento cicloambientalista italiano che proprio e solo uscendo dalla dimensione squisitamente localistica ha avuto la possibilità di esercitare azioni maggiormente rappresentative e di confrontarsi con livelli decisionali più "alti".

Il Direttivo di Ciclobby ha così unanimemente adottato la seguente delibera.

"Il Consiglio Direttivo di CICLOBBY onlus - nell'ambito della piena e convinta adesione dell'associazione

## Ciclobby insieme a FIAB per la mobilità ciclistica

**Per segnalare che Ciclobby non è solo un' associazione locale, ma che fa parte anche di un più vasto movimento nazionale**

circoli di Legambiente) migliorando così visibilità e riconoscibilità.

Nel corso del dibattito è stato fatto notare che, per ragioni storiche (proprio perché la FIAB è una federazione nata dal basso, con associazioni che le preesistevano e che hanno successivamente deciso di aggregarsi costituendo un nuovo soggetto, mettendo a fattor comune una esperienza sino ad allora solo locale), questo obiettivo appare ancora prematuro. E' ben vero in ogni caso che, negli anni, vi è stato un progressivo avvicinamento tra il livello nazionale e regionale, rappresentato dalla FIAB, e quello locale, costituito dalle singole associazioni aderenti (tra cui CICLOBBY).

È importante che questo processo sia continuo e il più possibile co-

alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta, trovando in essa identità di scopi ed obiettivi di azione, su scala nazionale e regionale, rispetto alla propria missione associativa - conferma di voler assicurare il pieno adempimento delle prescrizioni esistenti a carico delle associazioni aderenti, con particolare riferimento alla indicazione del logo e del nome della FIAB in accompagnamento a CICLOBBY.

Per favorire la migliore visibilità delle associazioni localmente aderenti al soggetto nazionale, il Consiglio Direttivo di CICLOBBY onlus ritiene altresì preferibile, nelle proprie comunicazioni esterne, anteporre l'acronimo Fiab al nome dell'associazione, che risulta pertanto Fiab CICLOBBY onlus".

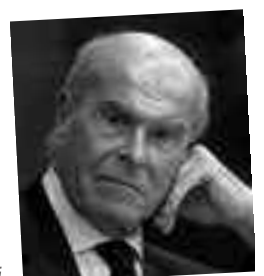


**T**ra i molti fronti su cui Milano arranca, uno di notevole rilevanza è quello della intermodalità. Quella tra bici e mezzi pubblici è un'importante alleanza la cui valorizzazione potrebbe consentire un miglioramento delle condizioni generali della mobilità urbana, sul modello di quanto avviene nella maggior parte delle città europee. Il rapporto con ATM in questi anni non ha visto alcuna novità di rilievo: nessuna delle richieste da noi avanzate ha trovato effettivo accoglimento, non vi sono stati sviluppi rispetto agli incontri svolti con l'azienda, né risposte dell'Azienda alle sollecitazioni successivamente trasmesse. Il presidente di Ciclobby, Eugenio Galli, ha quindi inviato una lettera ai vertici aziendali auspicando una svolta nei comportamenti finalmente orientata alle buone pratiche.

Gentili signori,  
A seguito di un incontro svolto presso la Vostra sede il 4 novembre 2005, dove abbiamo passato in rassegna molti temi di intermodalità bici - mezzi pubblici da lungo tempo giacenti, dopo qualche iniziale contatto operativo, siamo inutilmente rimasti in attesa di sviluppi sull'elenco di proposte che abbiamo portato in discussione al tavolo, sot-



## Lo smog elisir di lunga vita?



Il prof. Umberto Veronesi

## Bici e mezzi pubblici: la fatica di parlarsi

Pubblichiamo il testo della lettera inviata da FIAB Ciclobby ai vertici aziendali ATM

toponendole all'attenzione dell'Azienda. Fino ad ora, nonostante i solleciti (rimasti senza risposta), non paiono profilarsi all'orizzonte novità di alcun tipo.

Non possiamo fare a meno di notare che, nel corso delle nostre complesse ed incostanti relazioni con l'Azienda Trasporti Milanese, si è ogni volta richiesto da parte della nostra associazione un supplemento di iniziativa, con attività di stimolo e proposta, spesso restate semplicemente senza esito o, nel migliore dei casi, accolte con valutazioni possibiliste poi rimaste di fatto confinate all'alveo delle buone intenzioni.

no, si accumulano sui temi della mobilità sostenibile. Molti dipendono anche dallo scarso impegno di ATM a migliorare il servizio di trasporto dando maggiore attenzione all'intermodalità tra bici e mezzi pubblici.

Questo ci appare semplicemente inaccettabile. Specie se confrontato con quanto accade ordinariamente presso le omologhe aziende di trasporto operanti all'estero, in Europa (Francia, Germania, Austria, per citarne alcuni).

Ci piacerebbe poter scrivere una storia diversa, ma la nostra volontà da sola non basta: possiamo pensare, entro un tempo ragionevolmente breve, di affrontare insieme in modo serio e co-

Inutile dire che questa preoccupante assenza di risultati frustra le energie disponibili a ricercare forme di dialogo costruttivo nell'interesse della città. Queste considerazioni si aggravano tenendo conto del contesto difficile, tanto sotto il profilo della mobilità quanto sotto quello dell'inquinamento, in cui versano la nostra città, l'area metropolitana e l'intera Regione.

Troppe sono a nostro parere le responsabilità, gli attendismi, i ritardi che, sotto il cielo di Mila-



Una bici sulla metropolitana negli esigui orari consentiti.

struttivo lo sviluppo concreto dei temi discussi, partendo da una definizione condivisa di un ordine di priorità dei tempi di attuazione?

Restiamo in attesa in una Vostra risposta, in difetto della quale valuteremo le ulteriori iniziative da adottare per restituire pubblica attenzione a temi che ci appaiono di grande rilevanza strategica con riferimento alle esigenze di mobilità dei cittadini e nel quadro della funzione di servizio pubblico che è compito primario assegnato all'Azienda.

*Al momento di andare in stampa siamo stati convocati da ATM per un incontro di cui non siamo qui in grado di dare conto. Rinviemo gli aggiornamenti al prossimo numero di Ciclobby Notizie.*

La lettera che segue è stata trasmessa anche all'attenzione del prof. Veronesi, presso la Fondazione da lui presieduta. Saremo lieti di poter ospitare eventuali risposte

**Per la stima e l'ammirazione umana e professionale che nutriamo nei confronti del prof. Umberto Veronesi**, che conosciamo ed apprezziamo anche per il suo impegno civico, ci permettiamo di intervenire rispetto a quanto da lui affermato nei giorni scorsi a un convegno degli operatori dell'automobile, organizzato dall'Acì.

Il professor Veronesi ha in tale sede dichiarato che l'inquinamento atmosferico è responsabile soltanto del 2% dei tumori polmonari, al contrario di alimenti e tabacco che, insieme, rappresentano il 75% delle cause.

**Questa affermazione corrisponde pacificamente a quanto da anni riporta la manualistica in materia di fattori di rischio oncologico, ma,** se non correttamente interpretata, si presta facilmente ad essere strumentalizzata per fini politici, soprattutto da parte di chi vuole negare i perversi effetti prodotti dal traffico delle nostre città, o frettolosamente equivocata nelle sintesi giornalistiche, che giungono >>>



Eugenio Galli, presidente di FIAB Ciclobby Milano



# Pedalando fra l'arte e la storia di Milano

## Marzo

**Domenica 4 marzo Le architetture milanesi di Giovanni Muzio.** Modernità senza avanguardia. Ritrovo ore 10 in piazzetta Reale, partenza ore 10.15. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro. *Proposta dell'arch. Enrico Prevedello.*

**Sabato 10 marzo Ignazio Gardella a Milano.** Un itinerario per conoscere la produzione milanese di uno dei protagonisti dell'architettura italiana del Novecento. Tra le opere più significative la casa al Parco, il PAC, la casa di via Marchiondi. Ritrovo in piazza Duomo, lato piazzetta Reale alle ore 9.45, partenza ore 10. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro. *Proposta dell'arch. Pierfrancesco Sacerdoti.*

**Sabato 24 e domenica 25 marzo Giornate FAI di primavera.** Anche quest'anno FIAB Ciclobby accompagnerà in bici coloro che vorranno conoscere più da vicino i monumenti visitabili. *Informazioni in segreteria Ciclobby.*

**Sabato 31 marzo Dalla chiesetta di San Cristoforo alla cascina Robarello.** Tracce del passato nell'antico comune agricolo di Lorenteggio. Ritrovo in vicolo dei Lavandai in alzaia Naviglio Grande alle ore 15, partenza ore 15.15. Soci Ciclobby 3 eu-

ro, non soci 6 euro. *Proposta di Edgardo Fusi e Anna Pavan.*

## Aprile

**Sabato 14 aprile Pizzi e merletti di ferro battuto.** Cancelli, balconcini, tettoie: una rassegna di piccoli capolavori dal rococò al liberty. Ritrovo in piazza Sant'Ambrogio alle ore 9.45, partenza ore 10. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro, ragazzi gratis. *Proposta di Anna Pavan.*

**Domenica 15 aprile La Milano delle fonti.** Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza alle 10.15. Partecipazione gratuita. *Proposta di: Gianfranco Rocculi, Tel. 02 69311624.*

**Domenica 22 aprile Piero Portaluppi a Milano.** Un itinerario per conoscere l'opera di uno dei più prolifici ed eclettici architetti milanesi. Si visiteranno edifici in varie parti della città, appartenenti alle diverse fasi della sua produzione. Ritrovo in piazza S. Maria delle Grazie ore 9.45, partenza ore 10. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro. *Proposta dell'arch. Pierfrancesco Sacerdoti.*

## Maggio

**Sabato 12 maggio Milano romana: il teatro e l'anfiteatro.** Per riscoprire due delle più rilevanti e meno conosciute testi-

monianze archeologiche della nostra Milano in epoca romana. Ritrovo in piazza S. Eustorgio alle ore 9.30, partenza ore 9.45. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6, ragazzi gratis. *A cura del Gruppo Archeologico Ambrosiano. Proposta di Anna Pavan.*

**Domenica 13 maggio Architettura moderna tra corso Italia e corso di Porta Romana.** Un itinerario alla scoperta di una delle zone più ricche di architettura del Novecento, tra palazzi per uffici, case d'abitazione e cliniche private. Tra gli autori Giuseppe de Finetti, Ignazio Gardella, Luigi Moretti. Ritrovo in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, alle ore 9.45, partenza ore 10. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro. *Proposta dell'arch. Pierfrancesco Sacerdoti.*

**Domenica 20 maggio Milano Arte.** Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. *Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.*

**Domenica 27 maggio Finti castelli a Milano.** Una curiosa testimonianza di amore per il Medioevo: gli innumerevoli finti castelli costruiti a Milano sul finire dell'Ottocento. Ritrovo in piazza Sant'Eustorgio alle ore 9.30, partenza alle ore 9.45. Soci Ciclobby euro 3, non soci 6 euro, ragazzi gratis. *Proposta di Anna Pavan.*



difatti in qualche caso ad affermare: "Lo smog non fa vittime" oppure "Veronesi riapre il dibattito su polveri e blocchi delle auto: Il fumo peggio dello smog", o ancora "Veronesi assolve lo smog".

E' facile ritenere che tali affermazioni, già udite in altre circostanze, in questo caso abbiano forse risentito di una ulteriore amplificazione probabilmente legata anche al contesto in cui sono state rese: uno studio delle case automobilistiche sulle responsabilità degli agenti inquinanti, specialmente del particolato fine.

**Riteniamo quindi opportuno esprimere pure una nostra (assai più modesta) riflessione,** come associazione ambientalista.

Pur con la legittimità che ogni opinione ha in un dibattito, non pensiamo infatti che sia utile un rincorrersi di affermazioni le une contrapposte alle altre, dove, su problemi gravi, si dice tutto e il contrario di tutto.

**L'inquinamento nuoce oppure no? Ci avvelena o no? E' un fattore negativo o appare invece desiderabile?**

Per essere corretti, dunque, bisogna cominciare a osservare che i valori citati dal professor Veronesi sono delle medie riferite ad aree molto ampie, ad interi Stati e non, invece, a zone di inquinamento ad elevata intensità, come è l'area urbana milanese. **Sono cioè valori complessivi e non dati puntuali.** Richiedono quindi molta cautela nel loro utilizzo in chiave interpretativa di realtà specifiche. Basti pensare che stime prudenti, riferite alla esposizione in aree ad alto inquinamento atmosferico, come Milano, indicano una incidenza causale di patologie tumorali intorno al 12%.

**E' peraltro evidente che la parola "cancro" non va usata solo come spauracchio per incutere terrore.** Ed è altrettanto evidente che il tumore, pur con il suo carico di stigma sociale, non è l'unica patologia dalla quale doversi difendere.



# Milano ciclabile

a cura di Anna Pavan

## Giugno

**Domenica 10 giugno Architettura moderna tra l'Isola e viale Zara.** Nel quartiere simbolo dello sviluppo industriale milanese sono raccolti alcuni degli episodi più importanti dell'architettura milanese del Novecento. Case e quartieri a firma di Terragni, Griffini, Caccia Dominioni. Ritrovo in via Borsieri 4 (sede Ciclobby) ore 9.45, partenza ore 10. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro. *Proposta dell'arch. Pierfrancesco Sacerdoti.*

**Sabato 16 giugno Galli, farfalle, elefanti, lumache...** 2ª puntata. Continua la rassegna degli animali che hanno trovato ospitalità su tetti, balconi e anfratti dei nostri palazzi. Possibilità di vedere da vicinissimo una farfalla in ferro battuto del celebre Mazzucotelli. Da non perdere! Ritrovo davanti al Planetario (Giardini Pubblici di corso Venezia) ore 9.15, partenza ore 9.30. Soci Ciclobby 3 euro, non soci 6 euro. Ragazzi gratis. *Proposta di Anna Pavan.*

**Domenica 17 giugno Milano Arte.** Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. *Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.*



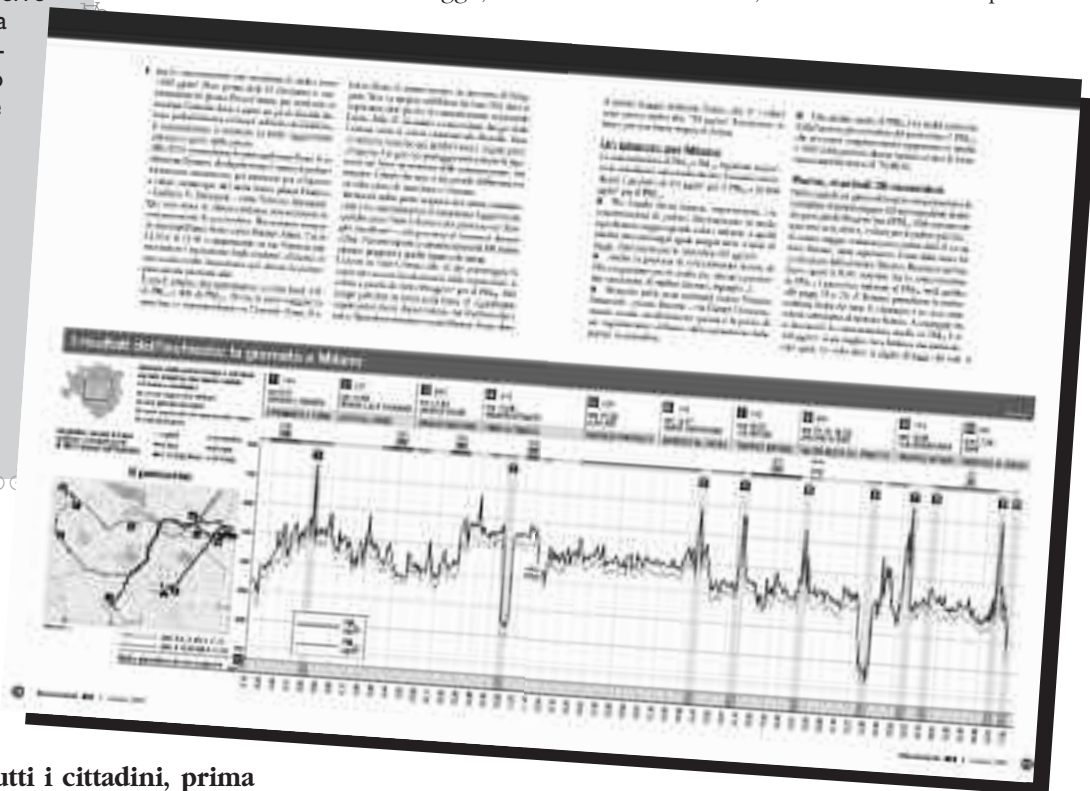
Qui sotto le pagine di un servizio di Altroconsumo sulle polveri sottili a Milano e Roma. Nel grafico la striscia grigia in basso rappresenta il limite massimo consentito.

la nostra esistenza, ci logora, ci fa stare male, ci costringe a vivere male, aumenta intensità e frequenza di molte patologie, moltiplica il disagio sociale, rende anche il nostro futuro assai meno desiderabile.

E, parlando di inquinamento (di cui quello atmosferico è una parte), neppure ci si può dimenticare che alcuni agenti inquinanti sono spesso ampiamente sottovalutati, in qualche caso neppure del tutto conosciuti nei loro effetti, e investono tutti i nostri sensi: non esistono solo le polveri sottili, il particolato fine che inaliamo ad ogni atto respiratorio, di cui leggiamo quotidiani bollettini che suscitano un allarme che, con clamori alterni, si stempera in un senso di impotenza, ma anche idrocarburi, gas, rumore, eccetera.

### **Meglio allora inalare un tot di polveri sottili o fumarsi una sigaretta?**

Se non si vogliono assecondare inopportune confusioni, è bene dire chiaro che un conto è **scegliere** di fumare, essendo ormai consapevoli della gravità del danno che il fumo infligge; un altro conto è **subire**, essere costretti a respira-



Sfuggiamo pure alle "facili correlazioni" e partiamo quindi da un punto, che speriamo non più controverso: **traffico e inquinamento incidono pesantemente sulla "qualità" della vita di tutti i cittadini, prima ancora che sulla "quantità" di vita.**

**Sono innegabili i costi individuali e sociali, diretti e indiretti, che il traffico genera:** quanto tempo perso, quanti soldi, quanto stress, quante malattie psicofisiche, (ma anche quanti incidenti, quanti feriti, quante vittime)? Quanto costa alle casse dello Stato e alle nostre *traffic jam*, l'ingorgo che ci assedia ogni giorno? Sul versante **inquinamento** non ci sembra che la situazione sia più rosea: comunque la si voglia vedere, vivere in un ambiente inquinato, a prescindere dal fatto che esso accorci o no

re un'aria resa mefitica, anche se, per mera ipotesi, meno dannosa della sigaretta che si è magari scelto di non fumare.

**Ma veniamo infine all'argomento scientifico da cui è nata questa riflessione:** assodato che la qualità della vita dei cittadini *comunque* ne risente, è proprio vero che l'inquinamento atmosferico prodotto dal traffico, nella fattispecie quello da polveri sottili, non ha tuttavia conseguenze mortali provate sul piano medico-scientifico ed epidemiologico.

>>>



## Il Piano della mobilità ciclistica del Comune di Milano

L'Assessore ai Trasporti Mobilità Ambiente Edoardo Croci, nel dicembre scorso, ha costituito un gruppo di lavoro incaricato di redigere il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Milano.

Ne fanno parte dirigenti e tecnici di diversi settori comunali – Settore Attuazione Trasporti e Mobilità; Settore Arredo Urbano; Polizia Locale; Settore Tecnico Infrastrutture; Settore Pianificazione Urbanistica Generale; Settore Pianificazione Traffico; Agenzia Mobilità Ambiente - e tre esterni al Comune: Costantino Ruggiero per ANCMA; Stefano Caserini per il Politecnico di Milano; Luigi Riccardi per Fiab Ciclobby.

Il Piano della Mobilità Ciclistica si articolerà in una rete di itinerari ciclabili

costituenti la maglia portante della mobilità ciclistica, da realizzare via via, e da una serie di interventi puntuali per migliorare la mobilità ciclistica e da attuare mediante un appalto aperto.

Interessante notare che per la prima volta si parla di itinerari (da realizzare con vari ingredienti, compresi i provvedimenti

I primi passi del gruppo di lavoro comunale al quale partecipa Luigi Riccardi per Fiab Ciclobby

di moderazione del traffico) e non solo di piste ciclabili.

Sono già state preparate le monografie relative ai seguenti itinerari:

**Castello – Novate Milanese**

**Duomo – Segrate**

**Triennale – Pero**

**San Marco – Cologno Monzese**

Su questi documenti Fiab CICLOBBY – dopo accurate verifiche sul campo da parte di Elena Barusco, Guia Biscaro, Alessandro Martelli, Enrico Prevedello, Luigi Riccardi – ha espresso il proprio parere con memorie scritte consegnate al gruppo di lavoro comunale.

Le ulteriori monografie in preparazione riguardano gli itinerari Duomo - Chiaravalle; Naviglio Grande; Naviglio Pavese; oltre che l'area centrale della città.

Pure in preparazione è la relazione del Piano che dovrà contenere gli impegni del Comune di Milano – in varie direzioni - per sviluppare la mobilità ciclistica.

Per ora il nostro giudizio è positivo. E' la prima volta – dopo il lontano 1980, quando il Consiglio Comunale approvò il *Piano dei Trasporti. Itinerari ciclabili programma di rete e primi interventi*, di buona qualità, ma purtroppo realizzato in misura insignificante – che il Comune sta predisponendo un piano della mobilità ciclistica degno di questo nome.

Il vero banco di prova della volontà politica della Amministrazione Moratti sarà comunque costituito dagli stanziamenti in materia di mobilità ciclistica che saranno contenuti nel prossimo bilancio preventivo e dagli interventi che dovranno essere realizzati già a partire da quest'anno.

Gli studi condotti a livello internazionale indicano ormai chiaramente che una correlazione c'è. L'inquinamento è dunque un fattore patogeno (si pensi alle malattie a carico dell'apparato respiratorio e cardiovascolare), nonostante che la sua efficacia nel causare malattie tumorali appaia inferiore a quella di altri agenti. Ma questo, di per sé, non significa nulla: certamente non vuol dire che si debba abbassare l'asticella nella lotta al traffico e all'inquinamento. Anzi.

**Il bello della scienza è che essa è libera:** è libera di discutere e addirittura capovolgere qualunque assunto, non importa quanto consolidato, senza veli dogmatici, ma ha anche il dovere di essere sempre critica verso sé stessa.

La libertà della scienza, perché continui ad essere strumento di ragione, ha un vincolo ineludibile: quello di ancorarsi ai dati, di dimostrare le proprie tesi, di confrontarsi in modo aperto e senza slogan.

Accanto a ciò, il dovere di chi compie scelte politiche, di chi amministra, come di chi informa, è quello di non piegare tali dati per utilità diverse, ma di confrontarsi con essi per quello che stanno effettivamente a significare.

**Ed è in definitiva per questo che, partendo dai dati scientifici (seri, obiettivi e misurabili)** e conoscendo il rigore laico dell'oncologo Veronesi, in una situazione compromessa come quella milanese, speriamo

che egli non accetti di veder accostare impropriamente il suo nome a tesi "buoniste" e auto-assolutorie che appaiono quantomeno superficiali ed erronee.

Perché traffico e inquinamento restano, nei fatti, una delle prime emergenze, non solo nella nostra città. E nessuno può chiamarsene fuori.

Eugenio Galli



# Domenica 6 maggio 2007

# Bimbimbici

8<sup>a</sup> edizione

## Bambini consapevoli per un domani migliore

**D**omenica 6 maggio 2007 migliaia di bambini in tutta Italia si impadroniranno ancora una volta, e festosamente, delle vie e delle piazze della loro città, rispondendo all'invito della FIAB. Lo scorso anno hanno risposto 147 città, coinvolgendo 25.000 bambini e 39.000 adulti accompagnatori. Quest'anno l'elenco delle città che hanno aderito è già lunghissimo.

L'iniziativa si tiene, a livello nazionale, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e con la collaborazione di Touring Club Italiano, Medici dell'Ambiente, Unipol.

Diffondere l'abitudine a muoversi a piedi e in bicicletta, invece che in auto e in motorino, a partire dall'età scolare e richiedere alle pubbliche istituzioni politiche adeguate affinché le città siano accessibili e sicure anche agli utenti non motorizzati, a partire dai bambini, è il tema portante dell'iniziativa. Tema tanto più attuale se si pensa alla ormai doverosa necessità di ridurre massicciamente le emissioni atmosferiche che stanno alterando il clima del nostro pianeta e cambiare gli stili di vita modellati esclusivamente sul trasporto motorizzato individuale.

Ma Bimbimbici, molto spesso, è anche la giornata conclusiva di iniziative nelle scuole: corsi di educazione alla mobilità sostenibile, laboratori sull'uso e manutenzione della bicicletta, attività di educazione stradale che valorizzino la mobilità ciclopedonale anche attraverso giochi e animazioni.



Per noi milanesi l'appuntamento è, come ormai vuole la tradizione di Bimbimbici, in piazza San Fedele alle ore 9.30 per le operazioni di iscrizione e per... gonfiare per tempo i palloncini. Poi il via, alle 10.45. Un'ora di passeggiata per le vie del centro e arriviamo al Parco Sempione dove l'Accademia del Gioco Dimenticato organizzerà per i bambini i giochi per l'appunto dimenticati, quelli che facevamo un tempo - che ci sembra lontanissimo - con tappi e altri oggetti poveri.



Il quadriciclo di Ciclobby in azione a Bimbimbici 2005

Bimbimbici è pensata per i bambini più piccoli, anche per quelli che stanno ancora nel seggiolino, bicitransportati da mamma e papà. Fino agli 11 anni. E ovviamente è pensata per gli adulti accompagnatori, genitori, zii, nonni, insegnanti.

Le iscrizioni a Bimbimbici (3 euro per tutti, bambini e adulti) si faranno in piazza San Fedele la mattina stessa. Cerchiamo tanti soci Ciclobby per il nostro servizio d'ordine che affiancherà la Polizia Locale. Segnalate la vostra disponibilità in segreteria Ciclobby.

Bimbimbici ha il patrocinio del Comune e della Provincia di Milano. Ha il sostegno economico di ANCMA, di COMIECO e di COOP Lombardia.

### Club Bimbimbici e Progetto Togo

I bambini che lo scorso anno si sono iscritti al Club Bimbimbici riceveranno entro breve tempo un giornalino redatto per loro e scritto da coetanei. Anche quest'anno ci si potrà iscrivere al Club Bimbimbici versando 1 euro che servirà a finanziare ancora un progetto di solidarietà in aiuto di un villaggio del Togo (Africa). Lo scorso anno per finanziare questo progetto ("ToGo By Bicycles") sono stati raccolti in tutta Italia 7.630 Euro, devoluti per l'acquisto di biciclette. Per saperne di più vedi [www.bimbimbici.it](http://www.bimbimbici.it)





**noi di Fiab CICLOBBY onlus  
Milano abbiamo fatto la cosa  
giusta !**

Con sensibilità e attenzione, avevamo capito fin da subito l'importanza della manifestazione - che quest'anno sarà alla sua quarta edizione - ed avevamo raccolto l'invito che l'associazione "Insieme nelle terre di mezzo onlus" aveva rivolto alle principali realtà del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.

Èra il 2004 e dal giornale di strada "Terre di mezzo" nasceva l'idea di una mostra-mercato rivolta ai cittadini interessati a cambiare i propri stili di vita in favore di scelte consapevoli e rispettose dei diritti e dell'ambiente.

Ci è sembrato che quello di "Fa' la cosa giusta" fosse l'ambito naturale per esporre le istanze degli *Amici della Bicicletta*: dimostrare che consumare e vivere in modo più responsabile è possibile.

È subito apparso evidente che le finalità che si propone questa fiera sono le stesse per le quali la FIAB, attraverso le sue associazioni locali, si batte da anni e che forse finalmente cominciano a trovare un sempre maggior numero di persone che vi si riconosce.

A Milano, dal 13 al 15 aprile,  
la fiera del **consumo critico**  
e degli stili di vita sostenibili

# Fa' la cosa giusta

La prima edizione del 2004 è stata un grande successo, inaspettato anche per gli stessi organizzatori.

La seconda edizione del 2005 ha ripetuto il successo di pubblico e di "critica" della precedente edizione.

Anche per l'edizione 2006, l'affluenza è stata elevata, forte l'attenzione che il pubblico ha manifestato per le attività della FIAB. Da segnalare la numerosa partecipazione dei volontari che si sono alternati e affiancati allo stand nel corso delle tre giornate; una ventina di soci, anche giovanissimi, che con passione e divertimento hanno fornito informazioni e sostenuto i programmi di FIAB.

Ora ci stiamo preparando alla quarta edizione, che si svolgerà dal 13 al 15 aprile 2007 a Fiera Milano City.

Maggiore l'impegno di Fiab CICLOBBY onlus, che partecipa alle riunioni organizzative che si stanno tenendo tra la rete delle altre associazioni: l'obiettivo è quello di creare sinergie tra vari soggetti e con essi organizzare progetti comuni, da portare avanti anche oltre l'evento Fiera. Abbiamo trovato punti di contatto con l'associazione +bc e con essa stiamo pensando un lavoro comune e articolato negli spazi della Fiera.

## I progetti proposti da Ciclobby

### **Parcheggio biciclette/accoglienza ciclisti**

Chiediamo che i ciclisti vengano accolti da un parcheggio ampio e attrezzato, all'interno degli spazi espositivi di Fiera Milanocity.

L'ideale sarebbe che i ciclisti - e gli utilizzatori di treno e mezzi ATM - venissero *premiati* per il loro comportamento coerente con gli scopi di FLCG con uno sconto sul biglietto d'ingresso o un gadget.

### **Corso di autoriparazione della bici con prova pratica**

CICLOBBY e +bc coordinano e organizzano un minicorso di manutenzione della bicicletta.

I partecipanti (bambini e adulti) provano a fare una semplice manutenzione, per esempio riparare una foratura.

### **Concorso/mostra di bici-robot/ciclo-invenzioni**

Il concorso ha lo scopo di dimostrare che il meccanismo semplice della bici (mozzo-corona-cateni-pedali-gambe) e l'azione che ne consegue (pedalare) produce energia naturale, capace di mettere in moto meccanismi semplici, complessi, diversi, inusuali, curiosi, utili, assolutamente inutili. Il concorso sarà aperto a tutti.

I progetti potranno essere presentati con elaborati grafici, oppure le bici-robot saranno autocostruite dai partecipanti.

La giuria sarà composta da pubblico ed espositori di FLCG che potranno votare i progetti ritenuti più interessanti, classificandoli nelle seguenti categorie: la più utile, la più inutile, la più geniale.

Più precisamente, abbiamo proposto alcuni progetti che dovranno essere verificati con gli organizzatori di FLCG (vedi box qui sopra).

La partecipazione ai soci che vogliono essere presenti ed aiutarci durante i tre giorni (ed anche prima, nella fase di preparazione dei progetti) è ovviamente molto gradita e auspicabile!

*Guida Biscaro*



*FLCG 2006: la famiglia Casiraghi al completo, tutti soci CICLOBBY, allo stand.*

5 serate per imparare a ripararsi la bici

## Corso di manutenzione della bicicletta

Venerdì 20 aprile 2007 alle 21 in sede nuova edizione del corso articolato su 5 serate (a cadenza settimanale) per imparare ad occuparsi personalmente delle riparazioni ordinarie e d'emergenza della propria bicicletta. Personale specializzato di Ciclobby insegnerà ad effettuare le riparazioni sulle bici dei corsisti stessi.

Il corso, a cura di Bruno Delfrate, è riservato ai soci. E' necessaria l'iscrizione ed è richiesto un contributo spese di 8 euro.

Per coloro che già posseggono i primi rudimenti della materia, esiste la possibilità di svolgere, nello stesso orario, un corso "avanzato" più dettagliato.

Per informazioni e iscrizioni contattare la segreteria negli orari di apertura, oppure scrivere a [info@ciclobby.it](mailto:info@ciclobby.it).



### Un ringraziamento speciale

A partire da questo numero di Ciclobby Notizie, per poterci avvalere delle tariffe postali più favorevoli, abbiamo deciso di togliere tutta la pubblicità, che comunque da tempo non ci permetteva di coprire neppure parzialmente le spese sostenute per la realizzazione del nostro periodico (impaginazione, stampa, spedizione).

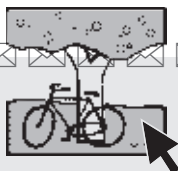
Un ringraziamento particolare va per questo ad Alfredo Bonariva, titolare del Ciclobby Point Bici Center di via Milano 220 a Baranzate di Bollate, che si è dimostrato molto comprensivo nei confronti della nostra richiesta di anticipare la fine del contratto di pubblicità, e ha deciso di devolvere la quota restante (circa 50 euro) alla nostra associazione.



Senza il sostegno delle sponsorizzazioni al Snotiziario diventa ancora più importante il contributo assicurato a CICLOBBY dalle iscrizioni all'associazione e dalle libere donazioni, oltre a quanto deriva dalle attività ed iniziative della nostra associazione grazie all'impegno dei nostri soci attivi.



Lettere all'associazione



[info@ciclobby.it](mailto:info@ciclobby.it)

### Cittadini di serie C (...come Ciclisti)

Sono socio di Ciclobby e titolare dell'abbonamento annuale treno+bici, che purtroppo vale solo per la Regione Lombardia, nonché utente ormai decennale del servizio (che bello quando c'era l'abbonamento nazionale da 80mila lire in cartoncino plastificato!).

Visto che pagare anche 3,50 euro per una tratta extraregionale di un'ora mi sembra troppo, sui treni ove l'abbonamento regionale non vale utilizzo la sacca portabici, anche se effettuano il trasporto bici (ne ho una acquistata 10 anni fa per la modica cifra di 170mila lire di allora, e un'altra è fatta da me in materiale leggero: spesso stupisco i

passaggeri arrivando al treno con la bici intera e facendola poi scomparire in pochi secondi nella sacca).

A fine dicembre sul treno IR 2011 Torino-Milano, dopo aver riposto la bici nella sacca

in materiale leggero (dato che l'altra pesa, a vuoto, almeno 3 kg, è voluminosa e se uno utilizza la bici per andare a prendere il treno e per spostarsi rapidamente sul luogo di destinazione, magari con altri carichi, risulta d'impiccio), nel vestibolo laterale

di una carrozza "media distanza", come consigliato anche sugli opuscoli, venivo ripreso dal capotreno, a detta del quale *quella* non era una sacca porta-bici.

“...spesso stupisco i passeggeri arrivando al treno con la bici intera e facendola poi scomparire in pochi secondi nella sacca”

Ho chiesto se servisse una particolare omologazione e lui mi diceva di no; proponevo persino di annullare un biglietto per il trasporto bici (che porto sempre con me per queste evenienze) pur di non polemizzare, ma lui mi liquidava minacciosamente "per questa volta...". Preciso che all'andata avevo effettuato il trasporto con modalità analoghe senza che mi fosse detto nulla. Poco dopo, passava un mendicante (cosa vietata sui treni) indisturbato, e ancora due ragazzi si mettevano a fumare (anche questo vietato) nelle vicinanze della mia bici, senza essere sanzionati dallo stesso agente di prima.

Poi, *dulcis in fundo*, osservando casualmente il retro del biglietto leggo: "Il treno aiuta il pianeta: con questo viaggio hai prodotto il 92% di anidride carbonica in meno rispetto all'auto e l'88% in meno rispetto all'aereo". E' vero, ma se poi tutti i cavilli sono buoni per tarpare le ali a quei pochi volenterosi che utilizzano la bici per raggiungere le sta-

>>>



**D**omenica 28 gennaio 2007, in occasione della chiusura al traffico della città (o, più precisamente, con meno auto in giro), chi scrive ha condotto una visita guidata alla scoperta dell'architettura moderna nella zona di corso Sempione. Tra le varie tappe era prevista la palazzina di via Randaccio, importante 'opera prima' milanese di Gio Ponti. Allo scopo di vivacizzare la visita, altrimenti limitata agli esterni degli edifici e resa monotona da un'unica voce narrante, si era deciso di contattare Lisa Licitra Ponti, architetto e artista di grande rilievo oltre che figlia e collaboratrice del padre Gio, che abita proprio nella casa di via Randaccio.

**L**a domenica convenuta Lisa Ponti è venuta ad accoglierci al cancello, e subito ci ha conquistati con i suoi modi semplici e affabili.

**P**er prima cosa ci siamo spostati all'angolo tra le vie Randaccio ed Eu-

# Una domenica in casa Ponti

## Ciclobby, Gio Ponti e una testimone d'eccezione

pili, nel punto più significativo per l'osservare l'esterno della casa, che su questo lato ha la facciata principale, affacciata su un piccolo giardino. Lisa Ponti ci ha parlato della decorazione di gusto neoclassico, in particolare degli obelischi del coronamento, dicendoci che questi elementi erano apprezzati dal padre per la loro forma geometrica e per il loro equilibrio precario, che li rende una sfida ai principi della sta-



Lisa Ponti, figlia e collaboratrice di Gio Ponti.

zioni e per spostarsi sul luogo di destinazione, lasciando un'auto a casa e non riempiendo mezzi sovraffollati, come la mettiamo? **Stefano Fatone**

*Egregio Fatone, mi limito a darle una risposta sulla questione della sacca. A me non è mai capitato che qualche operatore di Trenitalia mi facesse osservazioni di alcun genere sulla sacca. In realtà, l'unica "omologazione" chiesta da Trenitalia, se così si può dire in questo caso, è costituita dalle misure che la sacca non deve superare: 80x110x40 cm, ma anche su questo non ho mai sentito lamentele.*

*In ogni caso, le consiglio di viaggiare con gli opuscoli:*

*- Trenitalia, "Treno + bici. Come viaggiare comodamente in treno portando con sé la propria bicicletta"*

*- Regione Lombardia, "Bici sul treno in Lombardia. Istruzioni per l'uso e consigli pratici per viaggiare con la propria bicicletta"*

*Entrambe le pubblicazioni si trovano in sede a Fieb Ciclobby.*

*Sempre con riferimento alla sacca, le segnalo*

*che ho adattato, con grande soddisfazione, su suggerimento di amici della Fieb di Genova, un prodotto Decathlon denominato "fodero di protezione" per la bici (il suo uso proprio è la copertura della bici che si lascia all'aperto). Il fodero è nero in poliestere 185TPU, un materiale leggerissimo ma resistente (piegato si mette nel borsetto agganciato al manubrio), dimensione 180 x 115.*

*L'adattamento: lungo il lato aperto del fodero ho sistemato strisce di velcro fissate con punti metallici (la sola colla del velcro non basta a tenere fissate le strisce ai lembi del fodero).*

*Con questo sistema si può viaggiare su ogni tipo di treno (dagli ES e IC ai Regionali) senza pagare il ticket.*

*Dimenticavo di dire che il fodero Decathlon in questione costa sui 15 euro.*

**Luigi Riccardi**

### Riflessioni

Le bici non si lamentano, non fanno rumore. Non inquinano, non intasano, non uccidono. Il problema delle bici è che non creano problemi. Li risolvono.

La bici non ha bisogno di megastrutture, aeroporti, autostrade, megaparcheggi. Non è figlia di una sua emergenza strutturale. È figlia di una cultura della qualità della vita. Figlia di uno spazio buono, un tempo buono, di relazioni buone.

Diventa soggetto politico quando comincia a mancare l'aria. Quando mancano gli spazi vitali, quando siamo in emergenza.

Dalla qualità dell'aria e tutela ambientale possono discendere politiche che non riguardano solo le piste ciclabili e le strutture, a partire dalla definizione dei criteri per le priorità di intervento. Si deve parlare anche di mobilità sostenibile e di educazione ambientale, di sostegno alle manifestazioni e alle associazioni di settore, di eventi culturali e di comunicazione, di sinergie istituzionali e di sviluppo dei percorsi sicuri casa-scuola e casa lavoro, di formazione per nuove professionalità, di bike sharing e altre forme organizzative evolute. In altri termini: la ciclomobilità è fatta di strutture, ma è fatta soprattutto di persone.

**Marco Gianfala**

tica. Ci ha poi spiegato la struttura interna dell'edificio, dove i locali si svolgono intorno ad ampi disimpegni, eliminando così la necessità dei corridoi; inoltre, ci ha indicato le finestre del suo appartamento, in origine dei genitori, che si sviluppava sui due ultimi piani, collegati da una scala interna.

In seguito, Lisa Ponti ci ha invitati a vedere l'interno dell'edificio, non solo le parti comuni ma anche il suo appartamento, dimostrando una straordinaria ospitalità e fiducia verso di noi, perfetti sconosciuti.

Nell'atrio abbiamo potuto ammirare il raffinato pavimento a mosaico, le pareti di stucco lucido a finto marmo e le appliques, anch'esse disegnate da Ponti, con uno specchio che permette di raddoppiarne la luminosità. Poi ci siamo spostati nel vano scale, dove Lisa Ponti ci ha fatto notare una serie di raffinati dettagli: la sagomatura inferiore dei gradini in marmo, che ne rende interessante la visione dal basso, le sottili variazioni cromatiche della ringhiera, i pianerottoli a

semicerchio, il soffitto inclinato a seguire la sagoma del tetto.

Arrivati al secondo piano, la nostra squisita ospite ci ha invitati (nonostante fossimo una ventina) a entrare nel suo appartamento, dove per for-

tuna c'era un grande soggiorno sufficiente a contenerci tutti: anche qui la mano di Gio Ponti, che negli anni cinquanta ha riprogettato l'interno abbattendo una parete, togliendo gli stucchi del soffitto e 'staccando' i muri tra loro con sottili fessure d'om-



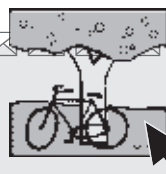
Il gruppo di Ciclobby intorno a Lisa.

## Poesia di una mamma in bici Odissea a Milano

Qui comincia l'avventura  
di una mamma senza paura  
che a scuola poveretta  
porta il bimbo in bicicletta,  
altrimenti non ci si fa  
scuola e lavoro in questa città.  
In Corso Lodi c'è la pista,  
ma poi sul ponte l'hai più vista?  
No, qui finisce e poi giù riprende  
Ma come faccio con le auto e la gente?  
In strada no, vi schiacciano, direte.  
Sul marciapiedi no, ci urlano.  
E allora? Vi prego rispondete.  
In Porta Romana sul marciapiede  
è possibile una gimcana,  
solo così si sopravvive ad un incrocio  
da far morire.  
Per evitare rotaie e pavè  
giro di qua e giro di là  
e il mio viaggio molto più lungo sarà.  
Senza andare in contromano

non si raggiunge il centro di Milano.  
Ma allora le auto ci fanno a pezzi,  
ma lo sapete che oltre alle vetture esistono altri mezzi?  
In Via dei Mercanti in bici si può  
ma c'è un gradino piccino piccino  
che se lo sfiori con la ruotina  
giù in terra finisci, meschina!  
Ma chi l'ha fatto, perché, a che pro?  
E' un'altra domanda che vi fo.  
E per andare con la bici in Via Dante?  
C'è un *basello* che fa cadere bici e passante.  
Ma perché costruiscono così?  
Ma lo sapete con quel gradino che salto fa il mio piccolino?  
Dal seggiolino "mamma" mi dice, "stai attenta"  
ed io che pedalo così lenta.  
Poi al Castello FINALMENTE !  
una pista per biciclette, di quelle perfette, benedette.  
Ma perché solo qui?  
In periferia siamo di serie B?

Manuela Mariani  
mela@luna.it



info@ciclobby.it

bra. Intorno alla stanza le testimonianze di una vita all'insegna dell'arte e della cultura: scaffali colmi di libri e riviste (tra cui spiccavano le raccolte di 'Domus'), quadri e sculture degli amici artisti, e probabilmente anche di Lisa.

Ci siamo raccolti incontro al tavolo centrale, dove Lisa Ponti ci ha intrattenuti amabilmente, illustrandoci la corposa monografia che ha dedicato all'opera del padre e raccontandoci dei mobili, disegnati da lui, che ha poi venduto a ricchi collezionisti. I partecipanti alla visita non hanno mancato di fare domande, e l'arch. Aldo Monzeglio ha condiviso con noi la sua esperienza di studente nei corsi tenuti da Gio Ponti. Ci siamo poi molto divertiti ad ascoltare i gustosi aneddoti raccontati da Lisa, tra cui uno sulla musica davvero memorabile: una sera, al termine di una festa a casa di lei in cui si era ascoltata tanta musica rock, Gio si rivolge alla figlia nel momento di salutarla: "non sapevo che la musica leggera fosse così pesante!".

Alcuni dei partecipanti hanno poi espresso il desiderio di vedere il giardino al piano terra, collegato ad un altro appartamento. Non c'è stato bisogno di ripeterlo due volte, che già Lisa Ponti suonava il campanello dei vicini: ci ha aperto un'altra gentilissima signora, Marta Melotti Zoppi (figlia del grande scultore Fausto Melotti), che ci ha subito invitati a entrare, lasciandoci sbalorditi di fronte a tanta ospitalità. Così abbiamo potuto ammirare, oltre al giardino, un altro magnifico appartamento della palazzina, che conserva ancora le raffinate finiture degli anni venti, come gli stucchi e le porte a vetri.

Alla fine, dopo aver doverosamente ringraziato le nostre adorabili ospiti, Lisa Ponti ci ha chiesto di coronare l'incontro con una foto ricordo: abbiamo accettato con entusiasmo, mettendoci in posa nel cortile con le nostre biciclette.

*Pier Francesco Sacerdoti*

Lo scorso novembre, la senatrice Anna Donati, Presidente della Commissione Lavori Pubblici, ha presentato al Senato il Disegno di Legge n. 1170, relativo al **patrimonio ferroviario in abbandono e per la creazione di una rete di mobilità dolce**.

Dopo mesi di elaborazioni comuni e con il sostegno delle oltre 8.000 firme della petizione lanciata nella scorsa estate attraverso i siti delle associazioni che aderiscono alla Confederazione della Mobilità Dolce (Co.Mo.Do.), il progetto di legge in questione ha superato la sua prima prova ed è stato presentato da un nutrito gruppo di senatori con a capo l'on. Anna Donati, del gruppo parlamentare verde. Quali sono i contenuti del progetto? Eccoli in sintesi:

- riconoscimento del valore storico, ambientale, paesaggistico dei tronchi ferroviari in abbandono;
- definizione istitutiva di 'mobilità dolce', finalizzata alla fruizione dell'ambiente e del paesaggio, all'attività ricreativa, con particolare attenzione ai diversamente abili, ai bambini e agli anziani, caratterizzate da elevata sostenibilità ambientale e costituite da infrastrutture quali: percorsi pedonali e per utenti a mobilità ridotta; percorsi ciclabili; percorsi per il turismo equestre; altre tipologie di utilizzi sostenibili;
- definizione di 'rete di mobilità dolce', ovvero «sistema di percorsi realizzati attraverso il recupero e il riutilizzo delle seguenti infrastrutture: ferrovie in disuso; strade rurali o percorsi pedonali e mulattieri di rilevante interesse storico; argini di fiumi; alzaie di canali; altri sentieri di pianura e montagna; altre infrastrutture lineari, quali tronchi stradali carrozzabili dismessi o in abbandono».
- adozione di un meccanismo di pianificazione e programmazione della rete attraverso uno strumento nazionale direttore e strumenti di carattere regionale operativi;
- cessione non onerosa agli Enti pubblici e alle Associazioni e per un periodo di tempo prestabilito del patri-



## Parole su due ruote



### Via Magolfa

### La vecchia Milano va giù

Le ruspe sui ricordi. La vecchia Milano va giù: un altro pezzo in via Magolfa, che dal Naviglio serpeggia fino all'Argelati. Lui, il Mario, la bicicletta sul ciglio del cantiere, ha guardato il rudere della sua osteria finire a terra. Era il tabacchi della via. Erano gli amici, i pomeriggi passati a giocare a carte, a bere vino. Era l'ombra del grosso albero. Il futuro non gioca a carte, ha fretta. Riprende la bici, il Mario, e cerca un'altra osteria.

*(da Angoli di città di Giuseppe Tesorio, Corriere della sera)*



## Notizie di Co.Mo.Do.

# Arriva in Parlamento il progetto di legge sulle ferrovie dismesse



monio ferroviario in abbandono con il fine di realizzare percorsi ciclo-pedonali;

- possibile vincolo dei tronchi ferroviari in abbandono, ai sensi delle leggi sulla protezione del paesaggio;
- istituzione di un Osservatorio permanente sulla mobilità dolce con gli scopi di realizzare le linee guida della rete, promuovere verso l'opinione pubblica i vantaggi di tale tipo di mobilità, fornire assistenza tecnica ad Enti e Associazioni;
- erogazione di un stanziamento finanziario per il funzionamento della legge.

Come si desume dalla lettura di questi contenuti, la futura legge pone le basi certe per la costituzione di una re-

*La manifestazione organizzata dalla FIAB per rendere ciclabili le ferrovie dismesse sosta sui binari della ex-ferrovia Treviso-Ostiglia*



te di infrastrutture, già esistenti, ma recuperate e valorizzate, che in altri Paesi d'Europa (Belgio, Regno Unito, Danimarca ecc.) è ormai equiparata per importanza e funzione alle altre classiche reti infrastrutturali per la mobilità sul territorio.

Chiamiamo questa rete "dolce" e non "lenta" perché intanto non è un'alternativa a una fantomatica rete veloce, ma è tutt'altra cosa, e poi perché concettualmente è molto più avanti, sia sul piano culturale (rispetto al corretto uso delle risorse e allo spreco di territorio), sia su quello sociale.

Sarà ora necessario sostenere il successivo cammino della proposta di legge fino alla sua approvazione.



Dagli amici dell'associazione **Segrate Ciclabile** abbiamo avuto notizia che, nell'ambito del progetto di risistemazione del nodo viario di Cascina Gobba, attualmente in corso di realizzazione, non sarebbero previsti i collegamenti ciclabili, per consentire, in particolare, il raggiungimento in sicurezza della stazione della Metropolitana Milanese di Cascina Gobba, da parte di quanti provengono dalla Via Olgettina e dalle piste ciclabili in uscita dai Comuni di Vimodrone e Cologno Monzese.

Ci sembra che si tratti di una incongruenza grave non solo rispetto alle previsioni di legge (L. 336/98), che impongono l'attuazione di opere per la ciclabilità ogni volta che vi siano in-

Mobilità ciclistica: fatti o parole?

## Lavori a Cascina Gobba: dimenticata la ciclabilità

terventi di manutenzione straordinaria delle strade, ma anche e soprattutto in relazione alle esigenze di mobilità sostenibile di cui da anni si discute: occorrono interventi coerenti per superare la necessità ancora da molti sentita di ricorrere al mezzo motorizzato, restituendo anche una effettiva possibilità di scegliere mobilità non inquinanti.

Per questo, in relazione agli interventi in corso e allo scopo di favorire da subito l'accessibilità in bici da e verso la stazione MM di Cascina Gobba, auspichiamo che il progetto in esecuzione venga senza ritardo sottoposto a revisione per tenere conto delle esigenze indicate.

# Appuntamenti

## Marzo 2007

### in città

**Sabato 10 Marzo: Ignazio Gardella a Milano.** Ritrovo h.09.45, Piazza Duomo, lato Piazzetta Reale, partenza h.10.00. Un itinerario per conoscere la produzione di un protagonista dell'architettura italiana del Novecento. Tra le opere più significative la casa al Parco, il PAC, la casa di via Marchiondi. Quota: soci 3 euro, non soci 6 euro. *Proposta di: arch. Pierfrancesco Sacerdoti, Tel. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*

### in città

**Domenica 11 Marzo: Bicisicura.** Via Dante, ang. Cairoli presso gazebo Bicinfesta. I volontari di Ciclobby eseguono piccole riparazioni all'impianto luci. Campagna di sicurezza del ciclista. *Proposta di: Ciclobby, segr. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*

### in città

**Domenica 18 Marzo: Bicinfesta di primavera 21ª edizione.** Ritrovo h.09.00, via Dante, ang. Cairoli, partenza h.10.30. Migliaia di milanesi, iscritti o no a Ciclobby, si ritrovano ogni anno per festeggiare il ritorno della stagione più favorevole alle due ruote e per fare vedere quanto siano numerosi a Milano coloro che hanno scelto la bici come mezzo di trasporto. Quota: adulti 5 euro, ragazzi fino a 12 anni 3 euro. *Proposta di: Ciclobby, segr. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*

### in città con il FAI

**Domenica 25 marzo: Giornate FAI di primavera**  
In collaborazione tra Fiab Ciclobby, il Fondo Italiano per l'Ambiente, e quest'anno anche Italia-Austria club, visiteremo l'interno della sede del Campus Durando (Politecnico) alla Bovisa, un caso esemplare di recupero architettonico di antiche strutture industriali. Ritrovo in piazza Duomo (lato piazzetta Reale) alle 10.00, partenza alle 10.15; possibile anche trovarsi alla sede di Ciclobby in via Borsieri 4 alle 11.00. Partecipazione gratuita. *Altre info sulle gite ai monumenti FAI aperti su: www.fiab-onlus.it/fai/index.htm*

### in sede

**Giovedì 29 marzo: Sono nata il 21 a primavera...** di Roberto Miuccio. Proie-

zione in sede a Ciclobby h.21.00. Serata sperimentale: celebriamo il 21 marzo, Giornata Mondiale della Poesia, con le immagini di un percorso cicloturistico (La Via di Annibale, da Piacenza alle Cinque Terre) commentate in versi. Perché bici è... poesia.

### in città

**Sabato 31 Marzo: Dalla chiesetta di San Cristoforo alla Cascina Robarello.** Ritrovo h.15.00, vicolo dei Lavandai in alzaia Naviglio Grande, partenza h.15.15. Tracce del passato nell'antico comune agricolo di Lorenteggio. Quota: soci 3 euro, non soci 6 euro. *Proposta di: Anna Pavan e Edgardo Fusi, Tel. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*

## Aprile 2007



**Domenica 1 Aprile: Passo Tre Termini.** Ritrovo h.07.40, MI Centrale. Partenza h.08.15 con arrivo h.09.21 a Brescia. Rientro a MI Centrale h.19.45. Brescia, Concesio, Sarezzo, Passo Tre Termini (mt.750), Iseo(sosta), Cortefranca, Erbusco, Rovato. 80 Km: 30% collina. Quota: 13 euro. *Proposta di: Roberto Facchini, uff. 02-3319428. ciclobby@associazioni.milano.it*



## Appuntamenti fissi

**Milano Arte:** terza Domenica di ogni mese. Ritrovo in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, alle 10.00. Alle 10.15 inizio del giro alla scoperta della nostra città. Termine intorno alle 13.00. Organizza Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi illustra la toponomastica ed i monumenti.

**Cicloturismo nella campagna intorno a Milano** con partenza e ritorno in città senza treno:

- seconda domenica del mese con ritrovo alle 9.45 davanti alla sede di via Borsieri
- quarta domenica del mese con ritrovo alle 9.45 davanti alla Chiesetta di S. Cristoforo, Alzaia Naviglio Grande.



## LEGENDA

difficoltà	
aereo+bici	
auto+bici	
treno+bici	
pullman+bici	
traghetto+bici	
metro+bici	
pranzo al sacco	
pranzo in trattoria	
pernottamento	
anche per bambini	



**Domenica 8 Aprile: Trittico dell'Oltrepò uno.** Ritrovo h.07.50, MI P.ta Garibaldi. Partenza h.08.02 con arrivo h.09.26 a Piacenza. Rientro a MI P.ta Garibaldi h.19.58. Si parte da Piacenza per dirigersi verso Podenzano, percorrendo strade di campagna verdi e solitarie arriva nei pressi di Ancarani. Da lì, spiegandosi in bei tornanti la strada sale sul monte Dinavolo, splendida la discesa fino a Rivergaro per risalire subito dopo fino a Gazzola. Il rientro a Piacenza è ancora ondulato fino a Gossolengo per raggiungere in leggera discesa Piacenza. Podenzano, Suzzano, Rivergaro, Gazzola, Gossolengo, Piacenza. 60 Km: 40% collina. *Proposta di: Pietro Scafati, ab. 02-877295. pietro.scafati@fastwebnet.it*

### in città

**Sabato 14 Aprile: Pizzi e merletti di ferro battuto.** Ritrovo h.09.45, piazza Sant'Ambrogio, partenza h.10.00. Cancelli, balconcini, tettoie: una rassegna di piccoli capolavori dal rococò al liberty. Quota: soci 3 euro, non soci 6 euro, ragazzi gratis. *Proposta di: Anna Pavan, Tel. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*

### in città

**Domenica 15 Aprile: La Milano delle fonti.** Ritrovo alle 10.00, Piazzetta Reale, partenza alle 10.15. Quota: Gratuita. *Proposta di: Gianfranco Rocculi, Tel. 02 69311624.*



**Domenica 15 Aprile: Abbazia dei SS.Nazzaro e Celso.** Ritrovo h.07.30, MI Centrale. Partenza h.08.15 con arrivo h.09.12 a Vercelli. Rientro a MI Centrale



h.18.45. A Vercelli Chiesa gotica s.Andrea 1219-1227; a S.Nazzaro abbazia benedettina del XI sec, facciata del XV sec e chiostro della metà del 400; a Novara basilica di s.Gaudenzio del 1577/1690 con cupola dell'Antonelli alta 121 mt., duomo, battistero, broletto. Vercelli, Borgovercelli, Villata, S.Nazzaro Sesia, Recetto, Landiona, Carpi gnano, Ghislarengo, Rovasenda, Carpignano, Sillavengo, Castellazzo, Casaleggio Mosezzo, Gionzana, Casalgiate, Novara. 70 Km. Quota: 12 euro. Caparra: Indicare l'importo dell'eventuale caparra. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua e Alessandro Martelli, segr. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*



**Domenica 15 Aprile: Tesori d'arte in Lomellina.** Ritrovo h.08.00, MI P.ta Genova. Partenza h.08.40 con arrivo h.09.25 a Mortara. Rientro a MI Centrale h.19.38. Da Mortara ci avviamo verso Lomello e altri paesi antichi; Lomello ha uno dei migliori esempi di romanico Lombardo, se possibile visiteremo anche l'abbazia di Rivalta Scrivia. Mortara, Olevano di Lomellina, Lomello, Pive del Cairo, Sale, Rivalta Scrivia, Tortona. 60 Km. Quota: euro20. *Proposta di: Aurelio He ger, cell. 337-361818. auriheger@alice.it*

in sede

**Giovedì 19 aprile: Alla scoperta dell'Abruzzo** di Roberto Miuccio. Proiezione in sede a Ciclobby h 21.00. 8.000 metri di dislivello, 650 Km percorsi: non è il Giro d'Italia, ma l'indimenticabile vacanza che gli amici di Ruotalibera Bari hanno organizzato in Abruzzo lo scorso agosto. Dopo la "costa dei trabucchi" e la splendida Abbazia di Fossacèsia, ci addentriamo nel cuore verde dell'Abruzzo, risalendo il Sangro fino ai 1.276m del Valico della Forchetta. Pedaliamo alla scoperta del Parco della Maiella, del Parco d'Abruzzo, della Gola del Sagittario... Infine torniamo verso la costa passando per Chieti e Pescara, fino a Montesilvano.



**Domenica 22 Aprile: Trittico dei Paesaggi dell'Oltrepo.** Ritrovo h.08.40, MI P.ta Garibaldi. Partenza h.09.20 con arrivo h.10.15 a Piacenza. Rientro a Mi P.ta Garibaldi h.19.58. Da Piacenza ci si avvia con salita molto graduale e non impegnativa fino a Rivalta Trebbia. Da lì in un alternarsi di strade verdi e con saliscendi piuttosto accentuati si rientra a Piacenza. Gossolengo, Gazzola, Agazzano, Rivergaro, Ancarano, Piacenza. 70 Km: 50% collina. *Proposta di: Pietro Scafati, ab. 02-877295. pietro.scafati@fastwebnet.it*

in città

**Domenica 22 Aprile: Piero Portaluppi a Milano.** Ritrovo h.09.45, piazza Santa Maria delle Grazie, partenza h.10.00. Uno dei

## Meglio prenotarsi

### Escursioni con bici+treno

La partecipazione alle gite di persone non prenotate è sconsigliata: coloro che desiderassero aggregarsi alla comitiva presentandosi alla stazione, dovranno provvedere ad acquistare i biglietti ma, non essendo loro garantito il posto per la bici, qualora salissero sul treno (dopo che avranno preso posto le persone regolarmente iscritte) verseranno 2 Euro se soci o 30 Euro per quota associativa (alle gite si partecipa solo se associati a Ciclobby) se non soci, a titolo di rimborso spese generali della Onlus.

Pertanto, poiché sui treni i posti per le biciclette sono spesso limitati, vi invitiamo ad iscriverci tempestivamente, versando la quota relativa, per non rimanere esclusi dalle escursioni bici+treno.

### Altre escursioni

Anche per le escursioni che non utilizzano il treno e partono da Milano è sempre necessaria, salvo diversa indicazione, una iscrizione da farsi anche solo telefonicamente, in ogni caso per avere conferma del punto di ritrovo e dell'itinerario proposto che potrebbero essere cambiati (e questo potrebbe, anche se più raramente, succedere anche per le gite treno+bici) mentre il pagamento della quota potrà essere effettuato direttamente il giorno della gita.

più prolifici ed eclettici architetti milanesi. Si visiteranno edifici in varie parti della città, appartenenti alle diverse fasi della sua produzione. Quota: soci 3 euro, non soci 6 euro. *Proposta di: arch. Pierfrancesco Sacerdoti, Tel. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*



**Domenica 29 Aprile: Riserva naturale dell'Abbazia di Acqualunga.** Ritrovo h.08.00, MI P.ta Genova. Partenza h.08.40 con arrivo h.09.25 a Mortara. Rientro a MI Centrale h.17.37. Mortara, Olevano lomellina, Marza, Velezzo Lomellina Semiana, Goito, Mede, Castellaro de'Giorgi, Abbazia di Acqualunga, Suardi, Gambarana, Pieve del Cairo, Gallia, Ferrera Erbognone, Scaldasole, Alagna, Garlasco, S.Biagio, Zerbolò, Pavia. 90 Km. Quota: 10 euro. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua e Alessandro Martelli, segr. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*



**Domenica 29 Aprile - Martedì 1 Maggio: Il sentiero Giacomo Cis e il lago di Ledro.** Ritrovo h.07.40 del 29 Aprile, MI Centrale. Rientro a MI Centrale h.18.45 del 1 Maggio. 1) Da Rovereto rag-

giungiamo Riva del Garda e dopo una breve visita alla città affrontiamo alla luce del tardo pomeriggio (il momento migliore) il fascinoso sentiero "Giacomo Cis", storica strada carrozzabile di alcuni km (solo a tratti sterrato) ricavata nella viva roccia di un monte a picco sul lago, frutto dell'intraprendenza dell'imprenditoria locale. Si raggiunge poi il lago di Ledro e la pensione dove pernoveremo. 2) Uno sguardo alla valle ed al lago di Ledro percorrendo la comunale a sud del lago; i più in forma possono raggiungere il belvedere sopra Pregasina (970 m.s.l.m. dai quali è possibile avere una panoramica dell'intero lago di Garda). 3) Si scende lasciando alle spalle la Val di Ledro e tutto il suo fascino, si raggiunge e si costeggia tutto il lago d'Idro (peccato non aver tempo per fermarci) raggiungendo in serata Brescia. 170 Km: 60% collina, 10% montagna. 10% sterrato. Quota: Treno 18 euro, pensione 30.euro. *Proposta di: Sergio Canegrati, cell. 348 7904482. scanegrati@autoguidovie.it*



**Domenica 29 Aprile: Una scalata d'altri tempi, per raggiungere Pecorara.** Ritrovo h.08.40, MI P.ta Garibaldi. Rientro a MI Centrale h.18.45. Da Piacenza il percorso si snoda in direzione Rivalta-Trebbia per portarci a lambire il fiume Trebbia fino a Travo. La salita verso Pecorara è dura e selvaggia e a tratti spettacolare. La gita si conclude a Castel S.Giovanni. Piacenza, Gossolengo, Rivalta-Trebbia, Travo, Pecorara, Nibbiano, Pianello, Castel San Giovanni. 80 Km: 70% collina, 10% montagna. *Proposta di: Pietro Scafati, ab. 02-877295. pietro.scafati@fastwebnet.it*

## Maggio 2007

in città



### Domenica 6 Maggio: Bimbimbici

*Proposta di: Ciclobby, segr. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*

in città



**Sabato 12 Maggio: Milano romana: il teatro e l'anfiteatro.** Ritrovo h.09.30, Piazza Sant'Eustorgio, partenza h.09.45. Per riscoprire due delle più rilevanti e meno conosciute testimonianze archeologiche della nostra Milano in epoca romana. Quota: soci 3 euro, non soci 6 euro, ragazzi gratis. A cura del Gruppo Archeologico Ambrosiano. *Proposta di: Anna Pavan, segr. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*



**Domenica 13 Maggio: Al ricetta medioevale di Candelo.** Ritrovo h.07.30, MI Centrale. Partenza h.08.15 con arrivo h.09.24 a Santhià. Rientro a MI Cen-

trale h.18.45. Candelo custodisce il meglio conservato dei recetti medioevali piemontesi. Si tratta di un deposito agricolo, cantina e apese rifugio in caso di pericolo, fortificato fra il XII° e XIV° secolo. Santhià, Salusola, Cerione, Gaglianico, Candelo, Cascine Vittoria, S.Maria Mottalciata, Giffenga, Buronzo, Balocco(castello residenza privata), Formigliana, Casanova Elvo, Olcenengo, Vercelli. 90 Km: 20% collina. Quota: euro 12. Caparra: Indicare l'importo dell'eventuale caparra. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua e Alessandro Martelli, segr. 02-69311624. cicloby@associazioni.milano.it*



**Domenica 13 Maggio: Reggio Emilia-Parma via Pietra Bismantova.** Ritrovo h.07.00, MI Centrale. Partenza h.07.30 con arrivo h.09.33 a Reggio Emilia. Rientro a MI Centrale h.20.45. Reggio Emilia, Scandiano, Viano, Carpineti, Castelnuovone' Monti, Vetto, Ciano d'Enza, San Polo d'Enza, Montecchio Emilia, Montechiarugolo, Monticelli Terme, Parma. 100 Km: 20% collina. Quota: 18 euro. *Proposta di: Roberto Facchini, uff. 02-3319428. cicloby@associazioni.milano.it*

## in città

**Domenica 13 Maggio: Architettura moderna tra corso Italia e corso di Porta Romana.** Ritrovo h.09.45, piazza Duomo, lato Piazzetta reale, partenza h.10.00. Una zona tra le più ricche di architetture moderne: palazzi per uffici, case d'abitazione e cliniche private. Gli autori: de Finetti, Gardella, Moretti... Quota: soci 3 euro, non soci 6 euro. *Proposta di: arch. Pierfrancesco Sacerdoti, Tel. 02-69311624. cicloby@associazioni.milano.it*



**Domenica 20 Maggio: Dalla Madonna alla Loggia.** Partenza h.08.15 con arrivo h.09.21 a Brescia. Rientro a MI Centrale h.19.45. Da Milano a Brescia attraverso la bassa lombarda. Milano, Gorgonzola, Cassano D'Adda, Cascine S.Pietro, Casirate d'Adda, Calvenzano, Caravaggio, Bariano, Romano di Lombardia, Covo, Calcio, Urigo D'Oglio, Castelvovati, Castrezzato, Travagliato Brescia. 110 Km. Quota: 11 euro. *Proposta di: Aurelio Heger, cell. 337-361818. auriheger@alice.it*



**Domenica 27 Maggio: Alla scoperta della natura del Ticino.** Ritrovo h.07.40, MI Centrale. Partenza h.08.15 con arrivo h.08.43 a Magenta. Rientro a Mi P.ta Garibaldi h.20.09. Persorso suggestivo che si svolge nel cuore del parco del Ticino, costeggeremo entrambe le sponde e visiteremo un mulino ancora funzionante. Magenta, ponte vecchio, Boffalora, ponte di Boffalora, Dogana vecchia, pone di Turbigio, Turbigio, ponte di Oleggio, Molino vecchio, Villa Pic-

## Biciclette efficienti

Ricordiamo che per partecipare alle gite è necessario presentarsi con biciclette in perfetta efficienza, freni e luci funzionanti, camere d'aria di scorta e attrezzi per le riparazioni. Quanto al casco, l'esperienza insegna che indossarlo salva sempre da conseguenze più o meno gravi in caso di caduta.

## Guarda il regolamento gite

Tutti i soci sono invitati a sottoscrivere la domanda di ammissione a partecipare alle iniziative cicloturistiche ed a prendere visione delle norme che regolano lo svolgimento delle gite: è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevolmente alle attività della nostra associazione.

Consultate il nostro sito internet:  
**www.ciclobby.it**  
E se volete scriverci:  
**ciclobby@associazioni.milano.it**

chetta, Dogana vecchia, Galliate, Pernate, Novara. 75 Km: 10% collina. 30% sterrato. Quota: 10,20 Euro. *Proposta di: Stefano Pozzoli, Gruppo Giovani U35, cell. 338-2164248. aldopozzoli@virgilio.it*



**Domenica 27 Maggio: Dal lago di Lugano al lago Maggiore.** Ritrovo h.08.00, MI P.ta Garibaldi. Partenza h.08.30 con arrivo h.09.53 a Porto Ceresio. Rientro a Mi P.ta Garibaldi h.18.30. Da Porto Ceresio raggiungiamo Brusinpiano costeggiando per qualche chilometro il lago, che nelle prime ore del giorno, quando ancora il turista dedica il suo tempo al letto, regala un profondo senso di tranquillità e benessere, poi svoltiamo a sinistra, ci lasciamo il lago alle spalle, e saliamo raggiungendo Marzio, fruendo di alcuni splendidi punti panoramici. Da qui si scende percorrendo un ampio tratto della Val Ganna con le sue strade con

i muretti a secco e i suoi boschi, Boarezzo, Valganna, Bedero, Brinzio, Castello e Orino ci parleranno del versante nord del Parco del Campo dei Fiori, Laveno alla fine ci concederà un po' di ristoro prima del rientro. 60 Km: 70% collina. Quota: 15 euro circa. *Proposta di: Sergio Canegrati, cell. 348-7904482. scanegrati@autoguidovie.it*



**Domenica 27 Maggio: Al castello di Torrechiara.** Ritrovo h.07.30, MI P.ta Garibaldi. Partenza h.08.22 con arrivo h.09.55 a Parma. Rientro a MI Centrale h.18.45. Imponente e scenografico castello del XV sec., perfettamente restaurato, situato su un rialzo del terreno e caratterizzato da tre cinte di mura rafforzate, fatto costruire dal condottiero Pier Maria Rossi. Parma, Sala Baganza, Felino, Pilastro, Torrechiara Pannocchia, Mamiano, Basilicanova, Montechiarugolo, Monticelli Terme, Porporano, Parma. 70 Km. Quota: euro 19. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua e Alessandro Martelli, segr. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*

## in città

**Domenica 27 Maggio: Finti castelli a Milano.** Ritrovo h.09.30, piazza Sant'Estorpio, partenza h.09.45. Una curiosa testimonianza di amore per il Medioevo: gli innumerevoli finti castelli costruiti a Milano sul finire dell'Ottocento. Quota: soci 3 euro, non soci 6 euro, ragazzi gratis. *Proposta di: Anna Pavan, Tel. 02-69311624. ciclobby@associazioni.milano.it*

## in sede

**Giovedì 31 maggio: In giro per il mediterraneo in bici di Matteo Scarbelli.** Proiezione e presentazione libro in sede a Ciclobby h 21.00. Ritorna a Ciclobby il ciclo-viaggiatore per eccellenza, con una nuova straordinaria esperienza. Il periplo completo del Mediterraneo, da Civitavecchia alla Costa Azzurra e Gibilterra, poi lungo la costa africana fino alla Turchia, e ancora Cipro e Grecia, fino a Trieste. Il giro si chiude idealmente a Roma, a Villa Piccolomini.



Foto di gruppo durante la bellissima gita al Lago di Garda



# CICLOBBY point

## Zona 1

### Cinema Cavour NO BICI

piazza Cavour 3 - Milano  
Tel.: 02.6595779

Riduzione sull'ingresso dal lunedì al venerdì non festivi con tessera Fiab Ciclobby in corso di validità.

### La Gravure Stampe antiche e cornici NO BICI

via Laghetto 7 - 20122 Milano  
Tel.: 02.76023500

### Rossignoli NPRV

corso Garibaldi 71 - 20122 Milano  
Tel.: 02.804960 [www.rossignoli.it](http://www.rossignoli.it)

### Silvestrini RUV

viale Caldara 6 - 20122 Milano  
Tel.: 02.55013248 - Fax: 02.54189140

## Zona 2

### A.W.S. Bici motor CNRV

via Ponte Seveso 33 - 20125 Milano  
Tel.: 02.67072145 [awsbici@fastwebnet.it](mailto:awsbici@fastwebnet.it)

## Zona 3

### Detto Pietro Store PRUV

viale Vittorio Veneto 8 - 20124 Milano  
Tel.: 02.29405018  
[www.dettopietro.com](http://www.dettopietro.com)  
[dettopietro@dettopietro.com](mailto:dettopietro@dettopietro.com)

### Due Ruote Porpora RV

via Porpora 151 - 20131 Milano  
Tel.: 02.2847956  
[michele.scirano@tiscali.it](mailto:michele.scirano@tiscali.it)

### Nart Afra sas PRV

via Paracelso 5 - 20129 Milano  
Tel.: 02.29529815 [www.narteziocicli.it](http://www.narteziocicli.it)  
[nartezio@tiscali.it](mailto:nartezio@tiscali.it)

### Scirano Bike CDRUV

di Massimo Scirano  
via Catalani 39 - 20131 Milano  
Tel.: 347 4455164

### Silvestrini RUV

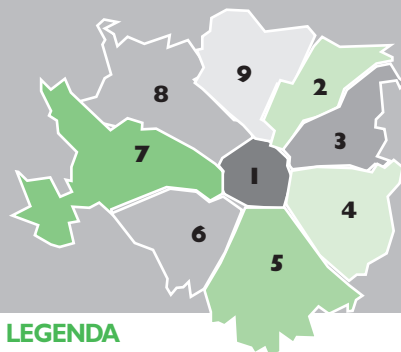
piazzale Susa 7 - 20133 Milano  
Tel.: 02.87391899 - Fax: 02.87391781

### Tenedini Marco RV

via Felice Casati 10 - 20124 Milano  
Tel.: 02.29522536

## I CICLOBBY POINT sono esercizi commerciali amici della bici e convenzionati con la nostra associazione.

Presso i **CICLOBBY POINT** puoi  
– beneficiare degli sconti previsti per i soci  
– ritirare il notiziario ed il calendario delle nostre iniziative  
– iscriverti a CICLOBBY o rinnovare l'iscrizione.



### LEGENDA

- C** bici di cortesia durante le riparazioni
- D** deposito di biciclette
- L** lavaggio bici
- N** noleggio di biciclette
- P** pompa pubblica
- R** riparazione di biciclette
- U** bici usate
- V** vendita di bici, accessori, abbigliamento

## Zona 5

### Area Bici CPRUV

via Ettore Bugatti 6 - 20142 Milano  
Tel.: 02.89301248 [www.areabici.it](http://www.areabici.it)

### La Bicicletteria CNPRUV

via A. Sforza (ang. via Spaventa 1)  
20141 Milano  
Tel.: 02.8461286 [www.labicicletteria.it](http://www.labicicletteria.it)  
[info@labicicletteria.it](mailto:info@labicicletteria.it)

## Zona 6

### Ciclofficina Barona PRUV

via Privata Cassoni - Milano

(tra via Zumbini 28 e via Ettore Ponti 21)  
Tel.: 02.89056878

### La Bicicletteria CNPRUV

via Washington 60 - 20146 Milano  
Tel.: 02.4984694 [www.labicicletteria.it](http://www.labicicletteria.it)  
[info@labicicletteria.it](mailto:info@labicicletteria.it)

### Silvestrini RUV

via Vigevano 11 - 20144 Milano  
Tel.: 02.89403642 - Fax: 02.89403642

## Zona 8

### Doniselli RV

via Procaccini 11 - 20154 Milano  
Tel.: 02.34533031 [www.doniselli.it](http://www.doniselli.it)

### La Bicicletteria CNPRUV

Centro Comm. Portello - p.le Accursio -  
20156 Milano  
Tel.: 02.39260565 - Fax: 02.3005014  
[www.labicicletteria.it](http://www.labicicletteria.it)  
[info@labicicletteria.it](mailto:info@labicicletteria.it)

### Olmo - La Biciclistima RUV

via P. Nuvolone 28 - 20156 Milano  
Tel.: 02.33400992 [www.olmo.it](http://www.olmo.it)

## Zona 9

### Bottega del Ciclo RV

via Farini 78 - 20159 Milano  
Tel.: 02.66803205

### Igor Bike di Igor Verner CLNPUV

via Francesco Arese 20  
(ang. via Thaon di Revel) - 20159 Milano  
Tel.: 02.69901353

### Nino Bixio R

viale Fulvio Testi 64 - 20155 Milano  
Tel.: 02.66102953

### Vivà Ristorante self-service e pizzeria NO BICI

via Borsieri 5 - 20159 Milano  
Tel.: 02.66823386

## FUORI MILANO

### Bonariva Alfredo RV

via Milano 220  
20021 Baranzate di Bollate (MI)  
Tel.: 02.3560687

### Cicli Cordara PRUV

di Eliseo Patriarca  
via Magenta 26 - 20081 Abbiategrasso (MI)  
Tel.: 02.94608527 - [www.ciclicordara.it](http://www.ciclicordara.it)  
[eliseo.patriarca@libero.it](mailto:eliseo.patriarca@libero.it)

## Sostieni CICLOBBY!

### Quote associative

**Under 18 e studenti € 15**

**Socio Ordinario € 30**

**Socio Sostenitore € 40**

**Socio Benemerito € 80**

**Familiari € 15**

(per gli appartenenti allo stesso gruppo familiare di un Socio Ordinario)

### PER ASSOCIARSI a Fiab CICLOBBY è possibile

■ passare in **sede** dal martedì al venerdì ore 17-19; sabato ore 10.30-12

■ recarsi presso un **Ciclobby Point**

■ effettuare un **versamento sul ccp.** n. 11 35 82 07

intestato a: CICLOBBY - Via Borsieri 4/E - 20159 Milano

■ effettuare un **bonifico bancario** sul conto n. 10 00 00 00 46 73 - Abi 01025 - Cab 01631 - Cin S - Banca Intesa San Paolo, intestato a CICLOBBY onlus.

In questi ultimi due casi (conto corrente postale e bonifico bancario) è importante ricordarsi di indicare cognome, nome, indirizzo e causale del versamento (nuovo socio/rinnovo).

**Sostieni l'associazione cicloambientalista che promuove l'uso della bici per la mobilità quotidiana e per il tempo libero, tutela i diritti dei ciclisti e rivendica lo sviluppo di una mobilità sostenibile e sicura.**